

# Codice Etico

## Coopermondo



## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>4</b>
<b>1. Principi e Valori</b>	<b>5</b>
<b>2. Norme etiche di comportamento</b>	<b>6</b>
2.1. Legalità	6
2.2. Onestà, lealtà, correttezza	6
2.3. Relazioni di lavoro	6
2.4. Imparzialità e conflitto di interessi	7
2.5. Uso e protezione dei dati	8
2.6. Sviluppo sostenibile	8
2.7. Equità e uguaglianza	8
2.8. Rispetto dell'integrità personale	9
2.9. Tutela dei minori	9
2.10. Uso di sostanze alcoliche e stupefacenti	10
<b>3. Rapporti con terzi</b>	<b>10</b>
3.1. Rapporti con i beneficiari	10
3.2. Rapporti con i partner	10
3.3. Contrasto a discriminazioni, molestie e violenze di genere	11
3.4. Rapporti con i finanziatori e con i donatori	11
3.5. Rendicontazione trasparente	12
3.6. Rapporti con i fornitori	12
3.7. Rapporti con i mezzi di comunicazione	12
3.8. Rapporti con i soggetti preposti all'attività di controllo e revisione	13
3.9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione ed Autorità Giudiziarie	13
<b>4. Gestione del codice</b>	<b>14</b>
4.1. Diffusione del codice	14
4.2. Controllo ed applicazione del codice	14

## Premessa

Questo **Codice Etico** è un documento ufficiale approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci di Coopermondo, che stabilisce l'insieme delle regole e dei principi etici a cui devono sottostare tutti i soggetti che, a vario titolo, collaborano con Coopermondo: organi statutari, soci, lavoratori, volontari e consulenti. Esso definisce altresì le norme che regolano i rapporti con soggetti terzi: beneficiari, partners, fornitori, enti di finanziamento e donatori, mezzi di comunicazione, enti di revisione, stakeholders e pubblica amministrazione. L'applicazione ed il rispetto del Codice da parte di tutti i soggetti coinvolti è considerato elemento imprescindibile nella realizzazione di qualsiasi attività.

Coopermondo si impegna a curare la diffusione di tale Codice, con l'obiettivo e l'impegno di prevenire atti e comportamenti non conformi, e di identificare e sanzionare ogni tipo di violazione da parte di qualsiasi soggetto che ha relazioni con l'organizzazione.

Ogni variazione del presente Codice è sottoposta alla valutazione ed approvazione del Consiglio Direttivo e sarà comunicata a tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività di Coopermondo.

Il presente Codice è stato adottato, con delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione, in data 25 giugno 2020 con efficacia immediata.

## **1. Principi e Valori**

Coopermondo - Associazione per la Cooperazione internazionale allo Sviluppo nasce nel 2007 per opera dei suoi soci fondatori: Confederazione Cooperative Italiane, Confcooperative Unione Regionale della Lombardia, Confcooperative Unione regionale dell'Emilia Romagna, Confcooperative Unione Regionale di Puglia, Confcooperative Unione Regionale del Piemonte, Federcasse - Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo e Federazione Nazionale Cooperative della Pesca.

In quanto Associazione promossa dalla Confcooperative, si ispira alla Dottrina sociale della Chiesa, formatasi in seguito all'enciclica Rerum Novarum emanata da Papa Leone XIII nel 1891 e si fonda sui principi, sui valori cooperativi fissati nella "Dichiarazione sull'identità cooperativa" per la prima volta nel 1937 e periodicamente aggiornata dall'ACI – Alleanza Cooperativa Internazionale e su principi etici generali, quali: lealtà, onestà, correttezza, solidarietà, non discriminazione, trasparenza e responsabilità.

L'azione dell'Associazione è volta a valorizzare a livello internazionale il carattere mutualistico e sociale delle cooperative italiane (riconosciuto dall'articolo 45 della Costituzione italiana) quali organizzazioni per lo sviluppo economico e sociale di ogni territorio.

Coopermondo, infatti, si propone di favorire una risposta concreta ai problemi socio-economici dei Paesi in via di sviluppo e/o in transizione economica attraverso la formazione e l'assistenza tecnica ai beneficiari dei propri progetti al fine di aiutare a creare economie cooperative sostenibili.

Questo perché crediamo che le imprese cooperative, in quanto basate su valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà, siano uno strumento chiave per ridurre le disuguaglianze nel mondo, realizzare un processo di sviluppo endogeno ed autogestito, assicurare un lavoro dignitoso a donne e giovani in un'ottica di pari opportunità diffondendo il principio di democrazia economica.

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

### 2. Norme etiche di comportamento

Trasversalmente ad ogni norma etica vige il principio della **Responsabilità** sia di chi opera a nome di Coopermondo sia di chi riceve sostegno ad attività in corso o da implementare. La responsabilità reciproca è la cifra dell'azione efficace in vista di un obiettivo sostenibile per le comunità in cui si agisce. Tutte le attività e le partnership di Coopermondo devono essere guidate e monitorate nel rispetto di questo principio.

#### 2.1. Legalità

Per Coopermondo il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera è un principio imprescindibile ed è forma e sostanza. Ogni soggetto che instaura un qualsiasi rapporto con l'associazione - siano essi dipendenti, collaboratori, volontari, partner, fornitori ecc. - deve attenersi al principio di legalità, formale e sostanziale, e rispettare le leggi e gli ordinamenti del Paese dove opera.

Nessuno di questi attori potrà non rispettare le leggi in vigore opinando che ciò sia o possa essere nell'interesse di Coopermondo.

#### 2.2. Onestà, lealtà, correttezza

Onestà, lealtà e correttezza sono principi fondanti della vita interna e delle relazioni esterne dell'Associazione, ai quali deve essere improntato il comportamento di tutte le persone che a qualsiasi titolo svolgono attività con o per conto di essa, in Italia e nel resto del mondo.

#### 2.3. Relazioni di lavoro

Coopermondo considera le sue collaboratrici e i suoi collaboratori un valore fondamentale per la propria attività e si adopera a svilupparne capacità e competenze, a riconoscerne l'impegno e le motivazioni, affinché ciascuno e ciascuna possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

Ne garantisce i diritti e tutela il loro pieno rispetto nell'ambito della legislazione vigente.

Tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori sono responsabili eticamente dei loro comportamenti e consapevoli di rappresentare Coopermondo con le proprie azioni.

### **2.4. Imparzialità e conflitto di interessi**

Ogni decisione attinente alle operazioni e alle attività di Coopermondo deve essere adottata per il bene dell'Associazione e per il perseguimento dei suoi obiettivi strategici e fondata su valutazioni oggettive e comprovabili, senza essere influenzata dall'aspettativa di benefici personali, diretti o indiretti.

Per garantire la piena applicazione di questo principio, ogni componente dell'organizzazione si impegna ad evitare situazioni che possano configurare conflitti di interessi di qualsiasi entità.

Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il soggetto, a cui il presente Codice Etico si applica, persegua un interesse diverso dalla mission dell'Associazione o compia attività che possano interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse di Coopermondo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, integrano situazioni di conflitto di interessi la seguente condotta:

titolarietà, anche indiretta, di partecipazioni o assunzioni di interessi economici - finanziari in società che siano fornitrici, clienti o concorrenti dell'Associazione stessa

É dovere imprescindibile di tutte le persone che partecipano e collaborano a diverso titolo alla vita e alle attività dell'Associazione segnalare agli Organi di Direzione e alla Presidenza situazioni di conflitto potenziale o in essere, per le opportune valutazioni e decisioni in merito.

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

### 2.5. Uso e protezione dei dati

Coopermondo assicura che i dati personali e le informazioni in proprio possesso siano riservati e non accessibili dall'esterno, nel rispetto e conformità delle norme giuridiche in materia di privacy. Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con Coopermondo è fatto divieto di divulgare le informazioni non pubbliche di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle mansioni di cui sono incaricati, salvo nei casi in cui tale rivelazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni interne.

### 2.6. Sviluppo sostenibile

Coopermondo imposta la propria strategia operativa nel rispetto dello sviluppo sostenibile, favorendo un ambiente sociale ed economico equo, in particolare nella gestione dei rapporti commerciali con l'Africa e il Sud America.

La tutela, inoltre, dell'ambiente come bene primario è prerogativa dell'associazione che definisce la propria attività in modo da garantire la compatibilità tra iniziative progettuali e le esigenze ambientali del Paese dove il progetto è realizzato, incoraggiando lo sviluppo di tecnologie che rispettino l'ambiente e l'utilizzo di pratiche per la tutela dell'ecosistema.

### 2.7. Equità e uguaglianza

Coopermondo si impegna ad operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori con cui entra in contatto, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione richiesta dalla natura e dal ruolo istituzionale degli interlocutori, diffondendo comportamenti, forme espressive e pratiche che favoriscano il consolidarsi di relazioni improntate ad una cultura imparziale, anti-discriminatoria e anti-sessista.

A tal fine, gli organi di governo e di direzione, tutti i soci, tutto il personale si impegnano a garantire uniformità di trattamento e pari opportunità, prescindendo da differenze di genere, età, gruppo etnico, nazionalità, religione, orientamento sessuale,

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

stato di salute, appartenenza politica e sindacale e ad agire secondo obiettività senza favoritismi dovuti a rapporti di parentela o affinità di qualsiasi tipo.

Tutti collaboratori dell'ONG si impegnano ad agire sempre con attenzione ed accuratezza nell'assolvimento delle proprie mansioni, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco, di indebito aggravio e pregiudizi.

### 2.8. Rispetto dell'integrità personale

Coopermondo esige il rispetto della persona, della sua dignità e della sua integrità fisica e psichica, in tutte le relazioni che coinvolgono i suoi organi dirigenti, la sua base associativa, il suo personale. In Italia e nei paesi in cui l'Associazione opera, nessuna persona deve essere posta in stato di soggezione mediante violenza, fisica o morale, minaccia, inganno, abuso di autorità e di potere, abuso di una situazione di inferiorità economica, fisica o psichica, o di una situazione di necessità. Comportamenti di questo tipo saranno perseguiti con determinazione e rigore in ogni situazione e contesto, con una particolare attenzione a quelli attinenti alla sfera sessuale, dove **non sarà tollerata alcuna forma di molestia** o di comportamento estraneo ai criteri di correttezza e rispetto.

Coopermondo è altresì impegnata a prevenire e sanzionare qualsiasi comportamento che possa configurarsi quale violenza morale e/o pressione psicologica mirante ad arrecare offesa alla personalità e alla dignità del personale dipendente.

### 2.9. Tutela dei minori

Coopermondo, e tutti gli attori ad esso collegati, condividono e si impegnano a rispettare tutti i principi contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child – CRC) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

### 2.10. Uso di sostanze alcoliche e stupefacenti

È fatto assoluto divieto ai collaboratori di Coopermondo di lavorare sotto l'influenza di droghe, alcool, sostanze psicotrope e, più in generale, tutte le sostanze considerate illegali nel Paese in cui si opera. Nessuna di tali sostanze è permessa negli uffici e nelle strutture della organizzazione.

## 3. Rapporti con terzi

### 3.1. Rapporti con i beneficiari

Coopermondo si impegna a informare i Beneficiari sui principi etici a cui si ispirano i collaboratori e i partner, nonché sulle attività, sui donatori, sulle risorse impiegate nelle varie fasi di definizione delle attività e sui risultati di queste ultime che li vedono coinvolti, garantendo un'informazione tempestiva e trasparente.

### 3.2. Rapporti con i partner

Nell'ambito delle proprie attività e nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici, Coopermondo stabilisce rapporti di collaborazione con partner internazionali, nazionali e locali, pubblici o privati. La scelta dei partner è basata sui seguenti criteri:

- condivisione e accettazione dei principi, delle norme e della missione Coopermondo contenuti in questo codice etico e di condotta;
- indipendenza da partiti politici o governi;
- assenza di fini di lucro per la parte di attività condivisa.

I partner locali pubblici devono garantire libertà e autonomia di decisione rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'intervento specifico e dell'azione di Coopermondo, nel quadro e nei limiti degli accordi stabiliti in fase di progettazione e di avvio delle attività.

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

Allo stesso modo, Coopermondo rifiuta collaborazioni con partner coinvolti in scandali o pratiche di corruzione pubblicamente conosciute.

### 3.3. Contrasto a discriminazioni, molestie e violenze di genere

Coopermondo previene, contrasta e non tollera comportamenti discriminatori basati sulle diversità, in particolare violenze o molestie di genere, sensibilizzando tutti i soggetti sull'importanza di una attenta e tempestiva gestione di simili eventuali problemi. Allo scopo, ha aderito all'Accordo Interconfederale del 30 gennaio 2020 sul "Contrasto alle discriminazioni, molestie e violenze di genere dei luoghi di lavoro" siglato tra Alleanza delle Cooperative Italiane e i tre sindacati confederali italiani che si ispira anche alla "Harassment and Violence Convention" dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro del giugno 2019.

### 3.4. Rapporti con i finanziatori e con i donatori

Per la realizzazione dei propri progetti e della propria attività istituzionale, Coopermondo stabilisce relazioni e impegni con diversi finanziatori o donatori pubblici e/o privati, che devono essere basati su correttezza e trasparenza, a tal fine:

- è fatto divieto di dare, offrire o promettere benefici e favori;
- è fatto divieto di esercitare illecite pressioni;
- non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti;
- è richiesta la chiara individuazione della provenienza delle donazioni;
- è fatto divieto di destinare somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati;
- è richiesta attenzione nella gestione dei fondi utilizzati, mantenendo i costi delle operazioni entro i livelli minimi al fine di destinare ai beneficiari quanto più possibile

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

- è richiesto il rispetto delle norme in tema di diritti umani, diritti dei lavoratori e tutela dell'ambiente, con particolare attenzione ai principi della tutela dei minori, delle pari opportunità e trattamento;
- è richiesta particolare attenzione ai principi contenuti in codesto Codice Etico.

L'Associazione rifiuta donazioni sia di materiali che di denaro provenienti da aziende che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro considerato offensivo verso la persona umana. Allo stesso modo, rifiuta donazioni da enti coinvolti in scandali o pratiche di corruzione pubblicamente conosciute.

### 3.5. Rendicontazione trasparente

E' responsabilità della Direzione assicurare una puntuale e trasparente rendicontazione delle donazioni private e dei fondi ricevuti attraverso bandi per le attività di Coopermondo, sia in Italia che all'estero. L'Amministrazione produrrà tutti gli anni un documento economico-finanziario da pubblicare sul sito e disponibile per la visione di ogni stakeholder.

### 3.6. Rapporti con i fornitori

Nell'acquisto di beni, materiali, attrezzature o prestazioni di servizi per le sue diverse attività e progetti, Coopermondo prediligerà, nel rispetto della buona qualità, gli operatori dei Paesi in cui opera. La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni, lavori e servizi sono effettuati in base alle procedure interne o nel rispetto degli impegni contrattuali stabiliti dai finanziatori, ove contenute regole più restrittive, in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità ed economicità.

La conoscenza e l'accettazione da parte dei fornitori del Codice Etico e di Condotta Coopermondo è condizione per la stipula e rinnovo di ogni contratto.

### 3.7. Rapporti con i mezzi di comunicazione

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

Le comunicazioni verso l'esterno devono essere veritiere, riscontrabili, non aggressive e rispettose dei diritti e della dignità della persona. I rapporti con i mass media spettano alle figure preposte, che dovranno attenersi alle disposizioni stabilite dall'organizzazione nelle sue procedure.

### **3.8. Rapporti con i soggetti preposti all'attività di controllo e revisione**

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di revisione devono essere improntati a principi di integrità, tempestività correttezza, trasparenza e collaborazione. Agli stessi deve essere prestata, da parte di tutti gli operatori e tutte le operatrici, la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico (occultamento di informazioni, condivisione di documentazione falsa, ostacolo allo svolgimento delle attività di controllo o di revisione).

### **3.9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione ed Autorità Giudiziarie**

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, ivi incluse le autorità giudiziarie, sono riservate esclusivamente ai soggetti a ciò espressamente delegati e autorizzati. Le relazioni sono caratterizzate da massima trasparenza, correttezza, completezza e tracciabilità.

Nell'espletamento delle proprie attività Coopermondo si impegna a:

- non ottenere indebitamente contributi, sovvenzioni o finanziamenti concessi o erogati dalla Pubblica Amministrazione utilizzando o presentando documenti falsi o mendaci oppure omettendo le informazioni dovute;
- non utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici per finalità diverse da quelle per cui sono concessi;
- non procurare indebitamente, con artifici o raggiri, danni della Pubblica Amministrazione.

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

Per quanto riguarda i rapporti con le Autorità Giudiziarie, è vietato esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

E' fatto, poi, divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

### 4. Gestione del codice

#### 4.1. Diffusione del codice

Il presente Codice Etico è pubblicato nel sito internet, [www.coopermondo.it](http://www.coopermondo.it) ed è portato direttamente a conoscenza di tutte le persone, organizzazioni, imprese e istituzioni terze, con le quali Coopermondo ha rapporti di diverso genere, in Italia e in tutti i Paesi in cui l'Associazione opera ed è presente. Copia cartacea del suddetto Codice sarà a disposizione di tutte le persone che ne facciano richiesta, in tutte le sedi dell'organizzazione, in Italia e nei Paesi in cui opera.

Una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del Codice Etico e delle sue norme deve essere sottoscritta da ogni persona/ente che intende associarsi a Coopermondo o sottoscrivere un contratto collaborazione e/o di lavoro con Coopermondo.

#### 4.2. Controllo ed applicazione del codice

Coopermondo vigila sull'osservanza del Codice Etico, con adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Per il controllo e l'applicazione del Codice Etico è costituito un **Comitato Etico di Vigilanza**, in armonia con il DLGS 231/2001 *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di*

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

*personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 200 n. 300". Il Comitato Etico di Vigilanza può essere composto da 1 persona, esterna all'associazione oppure da 3 persone, di cui una esterna all'associazione. La proposta di nomina viene fatta dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea. Per garantire l'indipendenza di questo organo, la carica è incompatibile con quella di componente del CD come pure saranno ritenute incompatibili tutte le persone che hanno un contratto con Coopermondo. Il Comitato Etico dura in carica tre anni.*

I compiti del Comitato Etico di Vigilanza sono

- a) garantire l'effettiva adesione ai principi contenuti nel Codice Etico da parte di collaboratori e collaboratrici, membri del CD, soci e socie;
- b) garantire il rispetto delle regole stabilite dal codice per le relazioni con i beneficiari, partners, fornitori, donatori;
- c) ricevere le segnalazioni relative a eventuali violazioni del Codice, valutarne la fondatezza, e sottoporre le conclusioni agli organi direttivi.

Tutte le persone associate e/o che hanno con Coopermondo un rapporto di collaborazione, in Italia e all'estero, hanno l'obbligo e il dovere di segnalare ai propri diretti superiori e rappresentanti ogni caso di sospetta infrazione e violazione del Codice da parte di soci e socie, collaboratori e collaboratrici, beneficiari, partners, fornitori e donatori. Qualora sussistano motivi che possano inficiare l'imparzialità di giudizio dei diretti superiori e rappresentanti, e nei casi di risposta ritardata o mancata, o considerata insoddisfacente, esse potranno rivolgersi alla Direzione Generale e alla Presidenza, fino allo stesso Comitato Etico di Vigilanza, in ultima istanza.

A seguito della segnalazione ricevuta, un'istruttoria sarà condotta dagli organi di Direzione, che ne trasmetterà i risultati al Comitato Etico di Vigilanza, il quale in caso di accertamento della mancata osservanza e della violazione dei principi e delle norme stabilite dal Codice Etico, definirà le decisioni da assumere, sia in termini di misure correttive che di sanzioni, tenendo conto della gravità degli addebiti in consultazione con il Consiglio Direttivo. Un rapporto specifico in merito sarà redatto dagli organi di

## Cooperare per lo sviluppo sostenibile

governo e di direzione, ed approvato dal Comitato Etico e di Vigilanza. Il rapporto sarà trasmesso a tutti gli interessati, e a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, all'interno o all'esterno dell'Associazione, nel rispetto della tutela della privacy delle persone coinvolte, secondi i criteri e le disposizioni di questo Codice e delle vigenti leggi.

Dovranno essere anche segnalati ed eventualmente sanzionati, seguendo le stesse procedure, ritardi, leggerezze ed atteggiamenti ostruzionistici da parte delle persone e degli organi incaricati di trasmettere la segnalazione di casi sospetti al Comitato Etico di Vigilanza, e di applicarne in modo puntuale e tempestivo le decisioni.

Le presunte violazioni del Codice Etico devono essere segnalate per iscritto all'Organismo di Vigilanza, all'indirizzo: Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231 Coopermondo, Via Torino 146, 00184 - Roma oppure via email all'indirizzo [organismovigilanza@coopermondo.it](mailto:organismovigilanza@coopermondo.it).